

2000; et cussi tutti seguirono la victoria. Le fantarie non zonseno a tempo. Sono retirati li inimici da zerca 10 mila in uno bosco, alozamento fortissimo, et stano streti. Li nostri li sono apresso, et fan far spianate per finirli avanti questa note. Io li dirò pur la verità. Tutti questi franzesi predicano de la valorosità de tutte le zente d'arme nostre, et ante *omnes* de l'illustrissimo capitano nostro zeneral. Taciano li altri: io li ho voluto dir, et altri dirano. Ne sono stà morti in copia grandissima de li inimici. Io ne ho veduti morti in più loci, che ho voluto esser a presso la zornada, sii mo stà ben o mal fato. A la Magnificentia Vostra mi racomando.

Date in campo apresso Marignan, die 14 Septembris, hore 19, 1515.

È da saper. Lete le dite letere, tutto il Colegio di bona voja ordinò vestir il corier, zonta sia la vera nova, e concederli l'oficio in questa terra di la bolla di panni. El qual a bocha disse esser stà morti assa di lanzinech di la bandiera negra, et il primo squadron dil Re era stà roto a la prima da' sguizari.

46 *Copia di una letera di sier Marco Antonio Contarini de sier Carlo, data in Marignano a dì 11 Septembrio, scritta a sier Baptista sò fradelo.*

Fradelo carissimo.

Io son sano, de vui sia el simele. Heri a hore 22, essendo nui in campo, zonse un messo de lo illustrissimo signor Zuan Giacomo a la Christianissima Maestà, qual referiva da parte del dito signor come verso Milan se vedeva una gran polvere, et che pareva gran numero de zente vegnisse a la volta de l'antiguarda. Et havendo mandato a sopraveder assa' cavali, tutti erano sta fatti tornar in driedo da archibusi. Immediata fu dato alarme. Nui veramente dimorasemo un pezo li; poi essendone ditto per certi homeni da ben che meglio stasemo al nostro alozamento, *eo magis* che la note sopravenea, tornasemo a Marignano. In quella instessa hora fu atachato il fato d'arme, et, per ditto de più messi che hora in hora mandavamo in campo, sguizari al primo asalto preseno 4 pezi de artelarie de francesi et rebatorno lanzinech: *tandem* sopra zonse la Maestà Christianissima, et recuperono le sue et preseno, chi dice 4, chi dice 7 pezi d'artelarie de essi sguizari. Durò el conflitto fino a hore 5 de note, et ne forno morti da una et l'altra parte assai, *tamen* pareva che francesi fusseno superiori. Se retirorono poi una parte et l'al-

tra, per esser li alozamenti de un e l'altro fortissimi; tuttavia francesi stetano tuta la note in arme et fono fate diverse scharamuze. Questa matina poi, hora una avanti zorno, franzesi atacarono il fato d'arme, et fo una brava pugna da l'una parte et l'altra. *Tamen*, francesi erano stati tutta la note in arme et erano molto strachi loro et li cavalli, et per dito de ognuno et confession di lor francesi, erano in mali termeni, quando, credo per divin miracolo, zonseno le nostre zente d'arme, et per questa nova franzesi substentaron un pezo più la bataja de quello haveriano fato, et *similiter* i lanzinech, et le nostre zente introrono tanto bravamente in la bataja, che rebutorono li sguizari, et l'exercito franzese prese tal animo, che feceno retirar con grandissimo dano et vergogna diti sguizari de li; qual una parte è fuzita verso Milan, l'altra si è riduta in un boschetto pocho distante dal locho dove è stà fato il conflitto. Se giudicano quelli sono retirati in quel boschetto siano poco più di 6000; quei veramente che sono fuziti verso Milan, sono parte sguizari et gran parte dil popolo de Milan. Se giudicha siano sta morti grandissimo numero di zente tra una parte et l'altra. Credo, da poi disnar, che le zente sarano refreschate, conquistaranno questo boschetto; che veramente se questo non seguisse, potria esser ch'el ge fusse ancora da far, perchè non se xe senza qualche sospeto de le zente hyspane: pur credo tutto sia fato. Iddio fazi quello sia per el mejo. Le nostre fantarie zonseno da poi che sguizari erano messi in fuga, talehè no i se hanno adoperato, pur la nova del suo zonzet dete grandissimo corazo a tute le zente francese, talchè sono stà bona causa de la vitoria. Altro non voglio scrivervi per adesso. Spero fin 4 o 5 hore seriverne la fin de questo successo. Se non fusse stà per mio honor et per dito de le persone, saria stà forse luni o marti de li. Ma ringratiato sia Dio, son molto ben contento. Idio faza quello sia per lo meglio di tutti. Non altro per hora, Idio vi conservi. To fradelo Marco Antonio Contarini.

Di Crema di sier Bortolamio Contarini capitano, provedador di, 14. Questa matina ho dreza letere a la Sublimità Vostra, et a hore 9 poi di clarissimi provedadori, per le qual averà inteso l'apizar dil fato d'arme eri sera: poi si ha questa matina seguiva aneora il fato d'arme. Hora, zonti do cavaliari con letere dil mio canzelier; et è che, zonto a Lodi da li provedadori, scrive la nova esser roti sguizari, et alcuni esser in el paludo a Pestagallo apresso San Juliano, l'artelaria a.... A Lodi si fa gran festa. Scrive il capitano zeneral nostro intrò con gran cuor con le

46*

71

47